

DROGA: A VERONA CONGRESSO INTERNAZIONALE SULLE NEUROSCIENZE

(ANSA) - ROMA, 4 GIU - Evoluzione degli studi basati sulle neuroscienze e il neuroimaging che permettono di osservare gli effetti delle droghe sul cervello e sul sistema nervoso, affermazione dell'approccio multidisciplinare nel trattamento dei tossicodipendenti: sono i temi al centro del congresso internazionale "Neuroscience of addiction. Neurobiologia, neuroimaging e aspetti educativi nelle dipendenze", che si terrà a Verona dal 7 al 9 giugno.

Il congresso è organizzato dal Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga (DPA) e dal Dipartimento delle Dipendenze - Ulss 20 di Verona, in collaborazione con il Programma Regionale sulle Dipendenze del Veneto e con gli assessorati alle politiche sociali e alla sanità della Regione Veneto e del Comune di Verona. Obiettivo dell'iniziativa, rende noto il Dpa, è quello di fare il punto sui risultati delle più moderne ricerche scientifiche, basate sulle neuroscienze e sulle tecniche del neuroimaging, integrandoli nell'approccio educativo. L'elemento innovativo che verrà approfondito nel corso del congresso è quindi quello di considerare il consumatore di sostanze in maniera multidisciplinare, non solo dal lato medico o psicologico ma rispettandone l'identità come individuo, come persona. (ANSA).

AB

04-GIU-10 14:44 NNNN

Cura delle dipendenze: le novità dalla neuroscienza e del “neuroimaging”

Il 2° congresso internazionale “Neuroscience of addiction. Neurobiologia, neuroimaging e aspetti educativi nelle dipendenze” avrà come scopo anche quello di aiutare le famiglie per prevenire l'avvicinamento dei giovani alle droghe

VERONA - Evoluzione degli studi basati sulle neuroscienze e il neuroimaging, che permettono di osservare gli effetti delle droghe sul cervello e sul sistema nervoso, affermazione dell'approccio multidisciplinare nel trattamento dei pazienti con dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope. Questi i temi intorno ai quali si svilupperanno i lavori del 2° congresso internazionale “Neuroscience of addiction. Neurobiologia, neuroimaging e aspetti educativi nelle dipendenze”, che si terrà a Verona presso la Sala Convegni del Banco Popolare di Verona e che prenderà il via nella serata del 7 giugno per protrarsi nei due giorni seguenti. Trenta i partecipanti tra relatori nazionali ed internazionali che parteciperanno al congresso organizzato dal Dipartimento Politiche Antidroga e dal Dipartimento delle Dipendenze – Ulss 20 di Verona, in collaborazione con il Programma Regionale sulle Dipendenze del Veneto e con l'Assessorato alle politiche sociali e l'Assessorato alla sanità della Regione Veneto e il comune di Verona.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di fare il punto sui risultati delle più moderne ricerche scientifiche, basate sulle neuroscienze e sulle tecniche del neuroimaging, integrandoli nell'approccio educativo, che è auspicabile venga sempre più utilizzato nella cura, nel trattamento e nella riabilitazione delle dipendenze. Le giornate dell'8 e del 9 saranno articolate in quattro sessioni di lavoro: Neurobiologia, Neuroimmagine, Neuropsicologia del funzionamento, Neuroscienze ed educazione. La videoconferenza con lo scienziato Antonello Bonci, in diretta dall'Ernest Gallo Clinic and Research Centre dell'Università della California, fissata per l'8 mattina, segnerà l'inizio del Convegno. Nel corso delle 2 giornate, inoltre, sarà presentata l'ultima edizione di “Elementi di Neuroscienze e Dipendenze. Manuale per operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze” a cura di Giovanni Serpelloni e Francesco Bricolo, a cui hanno partecipato molti dei più accreditati neuroscienziati internazionali.

Il convegno sarà inoltre l'occasione per capire anche come la ricerca scientifica sulle funzioni e sullo sviluppo cerebrale possa essere di ausilio alle famiglie e a tutte le figure educative per prevenire quanto più possibile l'avvicinamento dei giovani alle droghe e curare e comprendere al meglio coloro che hanno una dipendenza. Evidenze scientifiche e approccio multidisciplinare basato anche sul supporto educativo, saranno quindi, le parole chiave del congresso che evidenziano la positiva e proficua collaborazione, tra esperti di diverse discipline, per combattere e annientare questa piaga sociale.